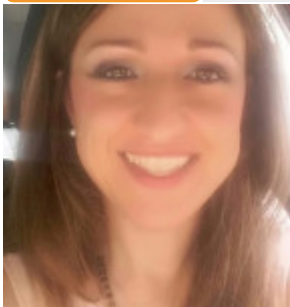


LA BATTAGLIA CONTINUA

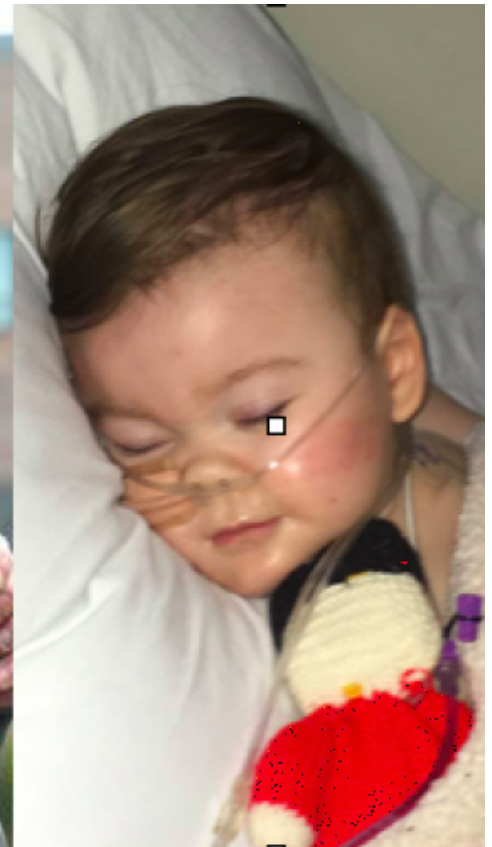
## La famiglia di Alfie non chiede di tacere o di non pregare

ATTUALITÀ

27\_04\_2018



**Benedetta  
Frigerio**



Dato che, dopo [il comunicato della famiglia Evans](#) reso noto ieri sera, si stanno moltiplicando sui social e altrove notizie false e richieste di silenzio stampa sulla vita di Alfie, insieme allo stop delle veglie di preghiera pubbliche per la liberazione del piccolo, **dobbiamo precisare che**

non è questo quanto richiesto dalla famiglia, che non ha domandato di smettere di scrivere sul Alfie, né di smettere di pregare per lui.

**Come si evince anche dal comunicato letto ieri da Thomas**, la richiesta è quella di non presidiare più l'ospedale, di allontanare da lì la stampa e di non parlare di quanto avviene fra Alder Hey Hospital e la famiglia del piccolo. Sarà quindi solo lui a non dover più parlare alla stampa della situazione di Alfie.

**Pertanto, ora più che mai, va tenuta alta l'attenzione e vanno promosse veglie** di preghiera per chiedere a Dio di permettere ad Alfie di essere curato e accudito in Italia secondo la volontà della sua famiglia. Continueremo quindi a scrivere in difesa della vita di Alfie, scelta per difenderne a migliaia.

**La battaglia di Alfie è infatti la battaglia contro una mentalità imperante** che cerca di eliminare le vite che ritiene inutili, come i medici e i giudici inglesi hanno definito quella del piccolo. Non è questo il momento di abbassare la guardia, non sappiamo infatti come si svilupperanno le cose né se l'ospedale manterrà fede a quanto promesso. In tal caso anche Thomas potrebbe essere costretto a disattendere l'accordo.